
Energia: Commissione Ue, prepararsi per affrontare l'inverno. Simson, "solidarietà tra Stati membri in caso di carenza" di gas

(Strasburgo) “L'invasione russa dell'Ucraina ha cambiato radicalmente la situazione del mercato energetico dell'Ue. Gli strumenti e le regole che ci servivano prima non sono più adeguati per garantire un approvvigionamento energetico sicuro e conveniente”. Il commissario Ue per l'energia, Kadri Simson, commenta le misure adottate oggi dalla Commissione per contenere i prezzi energetici e assicurare i rifornimenti nei prossimi mesi. “Per affrontare questa crisi in modo efficace – dice – dobbiamo essere in grado di acquistare insieme il gas, puntare a prezzi meno elevati e garantire la solidarietà tra i nostri Stati membri in caso di carenza. I passi che abbiamo realizzato finora stanno funzionando, con un allentamento dei prezzi e una diminuzione della domanda. Ma le proposte di oggi sono necessarie per prepararsi meglio per questo inverno e oltre”. La commissaria per i servizi finanziari Mairead McGuinness, commenta dal canto suo: “le misure odierne sono significative per gli operatori energetici e i mercati dei derivati energetici, pur mantenendo la stabilità del sistema finanziario. Queste misure mirate e limitate nel tempo si concentrano sull'allentamento dello stress di liquidità che alcune aziende energetiche hanno dovuto affrontare per soddisfare i loro requisiti di margine e sull'affrontare l'estrema volatilità dei prezzi sui mercati dei derivati energetici. La brutale guerra della Russia contro l'Ucraina sta avendo un impatto sui mercati energetici con conseguenze anche per i consumatori e le imprese, di cui ci stiamo occupando” anche con i provvedimenti odierni.

Gianni Borsa